

VareseNews

Con ArredoeCasa MalpensaFiere presenta il nuovo corso

Pubblicato: Martedì 10 Febbraio 2009

✖ Con la presentazione della ventiduesima edizione di ArredoeCasa, MalpensaFiere presenta anche il suo “nuovo corso”.

Un nuovo corso dettato dalla crisi e dalle difficoltà del passato: «Non abbiamo più nessuna possibilità di fare cose che costino denaro e non diano contemporaneamente risultati per l'economia del territorio – ha spiegato senza mezzi termini il presidente di MalpensaFiere, **Renato Scapolan** – Quindi, vogliamo fare qualche cosa che serva».

E che si concretizza, innanzitutto, con nuove persone alla guida della macchina organizzativa e degli eventi fieristici. Per esempio il nuovo direttore, **Francesca Todeschini**, veronese. «Vengo da un'esperienza professionale nel settore fieristico e corporate, cioè aziendale. sono operativa da un mese e sono contenta che il mio innesto sia avvenuto a poche settimane da ArredoeCasa, perchè è una manifestazione molto importante per noi e per il territorio».

Ma la “testa organizzativa” di ArredoeCasa ha anche un'altra novità: quella del Project Manager **Alberto Capitanio**. Bergamasco di nascita e di residenza, Capitanio in realtà non è un volto nuovo per la provincia, visto che organizza da anni anche la Fiera di Varese. «Una scelta volta ad aumentare la professionalità della Fiera» come ha spiegato Scapolan.

«Un'opportunità di cui vi ringrazio» ha risposto Capitanio, che ricorda come questa sia «Un'edizione importante, che guarda a Varese ma anche alle provincie di Lecco, Como e Novara». Ma anche di come il suo incarico, per il momento, sia legato solo ed esclusivamente ad ArredoeCasa.

Anche perchè: «La scelta della guida per la macchina organizzativa della fiera verrà fatta per ogni occasione dalla struttura interna – spiega la neodirettrice – decideremo poi volta per volta se affidarci a una struttura esterna per sfruttarne al meglio le potenzialità o lavorare con le risorse interne». Insomma, si decide volta per volta, si tasta il terreno, si cerca di comprendere cosa vuole davvero il pubblico da una manifestazione fieristica.

«Perchè noi possiamo anche dar loro le Seychelles, ma se non interessano o non si possono comprare...» Scapolan si spiega, come sempre, in modo concreto. E lancia al pubblico una proposta che aveva già anticipato dalle pagine di VareseNews «**E se facessimo una fiera del turismo low cost?** Che ne dite? Come la prenderanno i varesini? Aiutateci a capire in questo momento che cosa possono o hanno bisogno le famiglie: perchè **non vogliamo fare una cosa bella da vedere ma che non serve perchè non ci sono risorse**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

